



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO
“CECROPE BARILLI”**



Via Parma 68
43022 BASILICAGOIANO
(PR)

indirizzo e.mail: pric80600v@istruzione.it
indirizzo e.mail certificata: pric80600v@pec.istruzione.it
sito web: www.icmontechiarugolo.edu.it

Tel 0521/686329 687582
Fax 0521/686072

Cod. Mecc.: PRIC80600V – Cod. Fisc.: 80011390343 – Cod. Univoco fatt. elettronica: UF6F3X

**Relazione illustrativa della Contrattazione Integrativa d'Istituto
Anno scolastico 2025/26**

Premessa

Riferimenti normativi	<i>CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2022/24 del 23 dicembre 2025. Art. n. 40 bis del D.Lgs 165/2001 con successive modifiche e integrazioni introdotte dal D. Lgs n. 150/2009; Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012; CCNL comparto scuola del 27/11/2007</i>
Obiettivi	<i>1. Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; 2. promozione di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione; 3. rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; 4. facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo; 5. trasparenza nei confronti del cittadino;</i>
Modalità di redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta in conformità al modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</i>
Finalità	<i>L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 11/03/26 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, sulla base della disponibilità di risorse assegnate a questa Istituzione Scolastica con nota 9413 del 30/09/2025. In continuità con una consuetudine di relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico nel suo complesso. Il presente contratto integrativo tratta le materie demandate dal CCNL alla contrattazione di istituto nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.</i>

	<i>Esso regola l'utilizzo delle risorse inerenti il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> a) <i>area della funzione docente;</i> b) <i>area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>La struttura della presente relazione risulta articolata in cinque sezioni:</i> <i>A - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</i> <i>B - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto nazionale;</i> <i>C - modalità di utilizzo delle risorse accessorie;</i> <i>D - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;</i> <i>E - altre informazioni utili.</i>

Sez. A - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	<i>Data di sottoscrizione ipotesi di contratto: 11/03/26</i>
	<i>La data di sottoscrizione definitiva è subordinata alla certificazione dei Revisori dei Conti.</i>
Periodo temporale di vigenza	<i>Anno scolastico 2025/2026</i>
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica: dott. Alessandro Roherssen di Cammerata - Dirigente Scolastico</i>
	<i>RSU di Istituto</i> <i>Doc. Mazza Simona Elvira, prof. Mantione Rodolfo,</i> <i>pers. ATA La Russa Giovanni</i> <i>Per i delegati delle OO.SS. Provinciali, regolarmente invitati, erano presenti: nessuno</i>
	<i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISLSCUOLA-FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS - ANIEF.</i>
Soggetti destinatari	<i>Personale docente</i> <i>Personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo</i>

Materie trattate dal contratto integrativo	<i>Sono state oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal CCNL del 23/12/2025 – comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2022/2024:</i> ✓ <i>dall'articolo 6, confronto;</i> ✓ <i>dall'articolo 31 assemblee sindacali;</i> ✓ <i>dall'articolo 41 realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia</i> ✓ <i>dall'articolo 54 – incarichi specifici;</i> ✓ <i>dall'articolo 56 trattamento economico del personale con incarico di DSGA.</i> <i>Non sono state oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse dal D.Lgs n.150/2009. Queste materie sono state inserite nell'Informazione redatta in conformità all'art. 6 del CCNL 2016/2018 e consegnata alle parti nel primo incontro del 13 ottobre 2025.</i>
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Iter procedurale:	
1) 13 ottobre 2025	– Informazione preventiva – inizio contrattazione
2) 16 febbraio 2026	– Confronto – parte economica e ipotesi di Contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2025/2026
3) 11 marzo 2026	– Contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2025/2026 – parte economica dopo assemblea RSU - sottoscrizione ipotesi di contratto
a)Intervento dell'Organo di controllo interno b)Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	- <i>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, verrà acquisita nei termini prescritti.</i> - <i>È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</i>

c) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
<i>Note:</i> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n. 165 del 2001 come modificato dal D.Lgs n. 150/2009, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

Sez. B - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e delle Organizzazioni Sindacali di categoria, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico nel suo complesso.

Esso è improntato alla correttezza, imparzialità e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare e migliorare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 165/2001. L'accordo è finalizzato alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nello specifico delle attività e dei progetti inseriti nel piano Annuale delle Attività. Tiene conto di tutte le attività programmate nonché dei progetti presentati dai docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto sulla base di contestuale preventivo parere favorevole espresso dal Collegio Docenti.

La realizzazione delle attività e dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa permette di garantire il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica, promuovere il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), sostenere le situazioni di fragilità negli apprendimenti e svantaggio socio-culturale, realizzare iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA e dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo.

Viene riconosciuta la modalità di lavoro per commissioni e dipartimenti disciplinari che caratterizza l'operato del Collegio dei Docenti.

Le risorse sono distribuite in modo da riconoscere e premiare il maggiore impegno dei docenti e delle unità di personale ATA per migliorare il servizio ed offrire l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. In particolare ai dipendenti individuati, seguendo anche le disponibilità dichiarate, vengono riconosciute le prestazioni effettivamente rese ed i risultati ottenuti in base agli incarichi assegnati.

I risultati, che verranno rendicontati e depositati agli atti della scuola, sono oggetto di presentazione al collegio docenti in termini di controllo di gestione (analisi del contesto, considerazione delle criticità evidenziate, declinazione delle azioni intraprese e valutazione dei risultati ottenuti).

Le risorse finanziarie oggetto dell'accordo saranno utilizzate per garantire agli utenti un servizio scolastico efficace ed efficiente, di sempre maggior qualità, rispondente alle richieste del territorio ed alle attese dei cittadini che iscrivono i figli presso le scuole di pertinenza di questo Istituto Comprensivo.

Lettera a - *Illustrazione dell'articolato del contratto*

(Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale).

Parte normativa.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

All'interno del complesso articolato sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti l'orario di insegnamento, di incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi assenti, per l'assegnazione del lavoro straordinario al personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, la designazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori di plesso o sez. staccate, docenti coordinatori dei consigli di classe, interclasse e sezione.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è stato finalizzato alla valorizzazione delle diverse figure professionali e al riconoscimento delle rispettive competenze e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri di equa distribuzione dei carichi di lavoro e di responsabilità organizzative e gestionali tra tutto il personale interessato.

Per quanto riguarda la parte economica, l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, risorse degli Enti Locali Territoriali e di privati), è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti, RAV, PdM, PTOF e piani annuali delle attività del personale docente ed ATA), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione, verifica intermedia e valutazione finale, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni delle classi e sezioni interessate.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e le relazioni con gli studenti e le loro

famiglie: docenti incaricati di funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF, docenti coordinatori di Commissione, Gruppi di Lavoro e di Studio e di Dipartimento Disciplinare, docenti coordinatori di plesso, docenti coordinatori dei consigli di classe interclasse e sezione, docenti referenti di progetto, docenti incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di gruppi o commissioni costituite anche in corso d'anno con specifica finalità.

- **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il regolare e tempestivo svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, al supporto attività amministrativa e supporto tecnico organizzativo, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle procedure di tracciamento legate in corso e alla sostituzione dei docenti assenti.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Nella scuola il Fondo unico di amministrazione corrisponde al Fondo dell'Istituzione Scolastica (M.O.F. Miglioramento Offerta Formativa comprensivo di: Fondo Istituto, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, L.440/97, Fondi processo Migratorio, Fondi Enti Locali), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato e dagli Enti Locali Territoriali alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (Economie degli anni precedenti, risorse derivanti da specifici progetti ecc.). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso delle risorse orientato al miglioramento complessivo del servizio e all'incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, collegiali, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente realizzate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata

e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in modalità forfetaria a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Lettera c) - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

Sez C - Determinazione del fondo

Con nota prot. n. 9413 del 30/09/25 del MIM – Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche– Ufficio VII e successive integrazioni nota MIM prot. n. 26588 del 18 novembre 2025 e nota MIM prot. n. 45650 del 06 dicembre 2025 sono state definite le assegnazioni.

**PROSPETTO DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

	LORDO DIPENDENTE
FIS a.s. 2025/26	37.097,92
Disponibilità FIS anno precedente	1.749,57
TOTALE FIS	38.847,49
FUNZIONI STRUMENTALI	3.877,24
INCARICHI ATA	3.572,62
ORE ECCEDENTI	2.826,60
AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	964,77
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	10.439,36
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA	60.528,08

C2 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del

personale ATA nel seguente modo.

Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (lordo dipendente):

-accantonamento prioritario dell'indennità di Direzione parte variabile del DSGA pari a € 4.275,00 + € 340,39 lordo dipendente quale incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26 ed € 350,00 lordo dipendente, a copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024;

-indennità per il sostituto DSGA € 332,80;

L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in ragione di una percentuale del 76,06 % docenti e 23,94 % ATA. Quota non distribuita corrispondente a € 0,76 (0,01%)

Il Dirigente scolastico ha individuato i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sulla base dei criteri fissati dal Collegio Docenti, della disponibilità, degli interventi e delle diverse professionalità e conferirà in forma scritta gli incarichi relativi.

Gli incarichi sono retribuiti sulla base dell'impegno orario richiesto e nella misura stabilita dalla tabella allegata al CCNL 2019/21 Comparto Istruzione e Ricerca.

Lettera c - Abrogazioni

La presente ipotesi di contratto, superato l'iter negoziale e ottenuto il parere di regolarità contabile da parte degli Organi di controllo, sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Nel comparto scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata in toto l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati di gestione sono definiti in termini di risultati attesi, misurabili e verificabili secondo un preciso ordine di priorità:

✓ Innovazione metodologico-didattica e transizione digitale: potenziamento della qualità dell'insegnamento attraverso l'integrazione strutturale dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie emergenti, in coerenza con i framework europei (DigComp 3.0) e le nuove linee guida ministeriali;

✓ Internazionalizzazione e progettazione europea: consolidamento dell'apertura ai contesti internazionali mediante l'attuazione di progetti Erasmus+, PNRR e collaborazioni transfrontaliere, volti a sviluppare le competenze multilinguistiche e interculturali degli alunni;

✓ Sviluppo professionale e formazione continua: attuazione di un piano di formazione del personale (docente e ATA) focalizzato sulle competenze digitali, l'inclusione scolastica e le nuove metodologie didattiche previste dal Piano di Miglioramento;

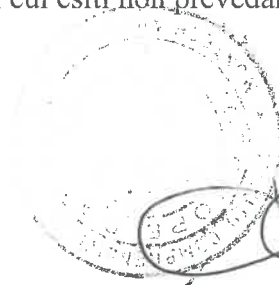
✓ Revisione del Curricolo per competenze: aggiornamento e implementazione del curriculum d'istituto in attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2025, con particolare attenzione alla verticalità tra i diversi ordini di scuola e alla valutazione autentica;

✓ Cultura dell'autovalutazione e monitoraggio dell'impatto: coordinamento delle attività del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per l'analisi dei dati INVALSI e il monitoraggio degli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), finalizzati al miglioramento degli esiti di apprendimento.

Tutte le attività programmate saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione sociale ai soggetti che hanno collaborato con la scuola.

Il presente contratto, pertanto, non ha di fatto, natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Montechiarugolo, 16 marzo 2026



Il Dirigente Scolastico
Dr. Alessandro
Roehrsen di Cammerata